



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

**SETTORE SICUREZZA SOCIALE PUBBLICA ISTRUZIONE POLITICHE ABITATIVE
E DEL LAVORO SPORT**

Ufficio Servizi Sociali

Raccolta Ufficiale n. 817 del 30/11/2018

OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di gestione della Piscina comunale - Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) e art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Determina a contrarre ed avvio della procedura di gara telematica tramite la Centrale Unica di Committenza di Montedoro

IL RESPONSABILE

Premesso che

l'impianto sportivo natatorio di Via dell'Andro è stata nel corso degli anni affidata in gestione a società esterne esperte in management dello sport, sia perché richiede costi di gestione cui l'Ente non riesce a far fronte, sia perché la necessità di offrire agli utenti una vasta gamma di servizi richiede una gestione specialistica e flessibile;

lo strumento giuridico-amministrativo principale che si è scelto per l'affidamento in gestione è quello della concessione, che permette al Comune di mantenere la proprietà dell'impianto, accollando al concessionario la gestione e la manutenzione, dietro versamento di un canone e con riserva per il Comune di determinare le principali tariffe di utilizzo, in modo da conservare il carattere di pubblica utilità proprio della piscina comunale;

verificato che lo strumento della concessione onerosa risponde pienamente alle linee guida espresse dall'ANAC, in ultimo con delibera n. 1300 del 14 dicembre 2017, che ha chiarito in primo luogo come gli impianti sportivi rientrino nella previsione dell'art. 826 del codice civile, ossia in quella relativa ai beni di proprietà dei Comuni destinati ad un pubblico

Documento firmato digitalmente

servizio, in secondo luogo come la gestione di tali impianti possa venire effettuata sia in forma diretta dall'Amministrazione, sia in forma indiretta, mediante affidamento a terzi attraverso lo strumento della concessione. Inoltre, la delibera distingue tra impianti sportivi privi di quelli la cui gestione consente una remunerazione e permette all'impresa di trarre profitto;

osservato che il D.lgs. 50/2016 definisce la concessione di servizi all'art. 3, comma 1, lett. vv) come "un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi";

evidenziato che gli uffici, nell'alveo dei sopra richiamati principi normativi, hanno acquisito dati e informazioni sulla gestione del centro natatorio in oggetto, utili a ponderare e coniugare l'interesse dell'Amministrazione con la vocazione di pubblico servizio dell'impianto, nonché a delimitare, per quanto possibile e pur nell'alea intrinseca di una qualsiasi attività economica, il rischio operativo del potenziale gestore, così da garantire la prosecuzione del servizio;

ritenuto di provvedere ad un nuovo affidamento del servizio di gestione utilizzando l'istituto della concessione, mediante l'indizione di un procedura di gara telematica aperta al pubblico tramite la piattaforma della Centrale Unica di Committenza di Montedoro, a cui questa stazione appaltante ha aderito, assumendo come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa al massimo rialzo sul canone concessorio posto a base di gara;

rilevato che:

non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali sia necessario redigere il DUVRI e che, pertanto, i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

il soggetto affidatario che gestirà il servizio dovrà attuare, come Datore di lavoro responsabile, per i suoi dipendenti ed utenti, tutti gli adempimenti previsti per legge dal Testo Unico D.Lgs 81/2008;

stabilito che il Responsabile del Settore II adotterà ogni atto relativo all'adeguamento del canone annuo in base all'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

ritenuto, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016, che nel caso dell'affidamento in argomento, non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali;

dato atto che il presente atto amministrativo si configura, ai sensi dell'art. 192 del Decreto legislativo n. 267/2000 come determina a contrattare;

dato, inoltre, atto che ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- il fine che il contratto intende perseguire è: la concessione del servizio di gestione della Piscina comunale;
- l'oggetto del contratto è: la fornitura del servizio di gestione della piscina comunale;
- la forma del contratto: forma pubblica amministrativa;
- la modalità di scelta del contraente è: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Il valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., come individuato dal Settore V dell'Ente la cui comunicazione in merito è agli atti d'Ufficio, è fissato in € 958.064,00, a cui aggiungere € 656.992,00 per il 4° e 5° anno di gestione in caso di eventuale proroga, per un valore complessivo di € 1.615.056,00 (unmilione seicentoquindicimilacinquantasei/00)

Documento firmato digitalmente

- Il canone annuo posto a base d'asta è di € 5.000,00 (cinquemilla/00), soggetto ad aumento in sede d'offerta;

dato, infine, atto che:

- con Deliberazione del 28 luglio 2014 la Giunta dell'Unione dei Comuni Montedoro ha approvato lo schema di convenzione per la gestione, in associazione con altri enti locali, delle funzioni della Centrale Unica di Committenza;
- detto schema di convenzione è stato recepito da questo Comune con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 07 giugno 2016 e sottoscritto dal Sindaco pro-tempore in data 14 giugno 2016;

richiamate le deliberazioni di Giunta comunale:

n. 159 del 9 agosto 2018 avente ad oggetto: *"Affidamento della gestione della Piscina Comunale sita alla Via R. Dell'Andro, n. 2 - Indizione di manifestazione d'interesse - Atto d'indirizzo"*;

n. 200 del 12 ottobre 2018 avente ad oggetto: *"Affidamento della gestione della Piscina comunale sita alla Via Renato Dell'Andro, n. 2 – Atto di indirizzo / rettifica"*;

viste le circolari (prot. Unione n. 248/2015 e successive) diramata dalla Centrale Unica di Committenza nelle quali, con riferimento alle modalità di espletamento dei procedimenti di gara è precisato, fra l'altro, che le *procedure di aggiudicazione di appalti pubblici rientranti nella competenza della C.U.C. possono essere suddivise in tre fasi:*

1. la prima fase, che va dalla programmazione dei lavori, servizi e forniture all'approvazione della determina a contrarre, è gestita interamente da ciascun singolo Comune che, tramite la U.O. competente, provvederà ad approvare i relativi atti, trasmettendo al coordinatore della Centrale Unica di Committenza la determinazione a contrarre;

2. la seconda fase, che va dalla determinazione di approvazione della documentazione di gara all'aggiudicazione provvisoria, è di competenza della Centrale Unica di Committenza che gestisce questo segmento procedimentale tramite il R.U.P. individuato dal Comune interessato;

3. la terza fase, che va dall'aggiudicazione definitiva alla sottoscrizione del contratto, è gestita interamente dal singolo Comune tramite la U.O. competente; in questa fase il responsabile della U.O. competente opera anche per conto della C.U.C. relativamente alle operazioni di gestione delle schede generate all'interno del Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG);

rilevato che non sussistono ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 del DPR 62/2013 e del Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nei confronti della sottoscritta Responsabile che adotta il presente atto e del RUP arch. Antonio Dimasi;

osservato che:

si rende necessario ottemperare agli obblighi di pubblicità legale provvedendo alla pubblicazione della procedura in argomento sulla G.U.C.E.; sul G.U.R.I.; su due quotidiani nazionali; su due quotidiani locali e sul Sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

è stata esperita un'indagine di mercato informale a mezzo mail, agli atti d'ufficio, dalla quale è emerso che la Atena Communication Partita IVA 07238220722 ha offerto il prezzo più basso per ottemperare agli obblighi di pubblicità legale, sopra meglio specificati;

è, pertanto, opportuno impegnare in favore della Atena Communication Partita IVA 07238220722 la somma di € 1.451.30 IVA inclusa, dando atto che la stessa trova copertura alla Missione 6 – Programma 2 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 del cap. 820 del Bilancio 2018;

visti:

Il D. lgs 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, Codice dei Contratti pubblici;

la Delibera ANAC n. 1300 del 14 dicembre 2016;

la Legge n. 289/2002, specificamente l'art. 90, comma 25, afferente alla gestione degli impianti sportivi;

la Legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33, "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" ed in particolare il titolo IV, denominato "Disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi pubblici";

la convenzione per la gestione associata delle funzioni CUC presso l'Unione dei Comuni di Montedoro;

il vigente Statuto comunale;

il Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi del Comune di Castellana Grotte, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 4 febbraio 2015, disciplinante le modalità di affidamento, a soggetti terzi, della gestione degli impianti sportivi di proprietà di questo Ente;

il Regolamento di contabilità armonizzato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22 marzo 2017;

il Decreto sindacale n. 14.442 del 6 ottobre 2017 di "Nomina del Responsabile del Settore II dell'Ente"

DETERMINA

per i motivi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **di procedere** all'affidamento in concessione del servizio di gestione della Piscina comunale tramite procedura aperta telematica da esperire attraverso la Centrale Unica di Committenza di Montedoro, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36 e 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2019 e ss.mm.ii.;
 2. **di dare atto che** ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:
 - il fine che il contratto intende perseguire è: l'affidamento in concessione del servizio di gestione della Piscina comunale;
 - l'oggetto del contratto è: la fornitura del servizio di gestione;
 - la forma del contratto: forma pubblica amministrativa;
 - la modalità di scelta del contraente è: l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - il valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., come individuato dal Settore V dell'Ente la cui comunicazione in merito è agli atti d'Ufficio, è fissato in € 958.064,00, a cui aggiungere € 656.992,00 per il 4° e 5° anno di gestione in caso di eventuale proroga, per un valore complessivo di € 1.615.056,00 (unmilione seicentoquindicimilacinquantasei/00)
 - Il canone annuo posto a base d'asta è di € 5.000,00 (cinquemila/00), soggetto ad aumento in sede d'offerta;
 - non ci sono rischi da interferenza e che, pertanto, il costo della sicurezza è pari a zero;
 3. **di impegnare e liquidare** la somma di € 600,00 da corrispondere all'ANAC per l'indizione della presente gara, per il tramite della CUC presso l'Unione dei Comuni Montedoro, effettuando il versamento presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato – IBAN: IT 60 D 01000 03245 434300079970 - causale "contributo gare - pagamento MAV", imputando la spesa alla Missione 6 – Programma 2 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 del capitolo 820 del Bilancio 2018;
 4. **di impegnare**, inoltre, in favore della Atena Communication Partita IVA 07238220722 la somma di € 1.451.30 IVA inclusa, per il servizio di pubblicità legale della presente procedura di affidamento, imputando la stessa alla Missione 6 – Programma 2 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 del capitolo 820 del Bilancio 2018, dando atto che alla liquidazione della somma si procederà senza ulteriori formalità, previo inoltro di regolare fattura elettronica, accettata dal Responsabile del Settore II a mezzo piattaforma SDI - CIG Z06260D7CB;
- Documento firmato digitalmente

5. di dare, inoltre, atto che il Codice Identificativo Gara assegnato alla presente procedura è 7271144 e che CPV è 92610000-0;

6. di dare, infine, atto che la Atena Communication Partita IVA 07238220722:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di Castellana Grotte ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari - della notizia dell'inadempimento di eventuale controparte (sub appaltatore contraente) degli obblighi di tracciabilità Finanziaria;
- prende espressamente atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;

7. di stabilire che la Commissione giudicatrice sarà nominata, tra il personale dipendente dell'Ente, con ulteriore atto determinativo di questo Settore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 77 del D.lgs 50/2016;

8. di stabilire, inoltre, che il Responsabile Unico del Procedimento del presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è l'arch. Antonio Dimasi, nominato dalla scrivente con determinazione di questo Settore n. 104 del 31 ottobre 2018;

9. di accertare la somma annuale di € 5.000,00 con imputazione al Titolo 3 – Tipologia 100 – Categoria 3 - Cap. 727.01 del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 - anno 2019 e seguenti, fermo restando che il medesimo accertamento sarà rimodulato sulla scorta dell'effettiva determinazione dell'importo a seguito dell'esperimento della procedura di affidamento in parola;

10. di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nella sottosezione bandi di gara e contratti, in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione di cui al combinato disposto dagli art. 37 del decreto legislativo 33/2013 e 29 del decreto legislativo 50/2016.

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo web www.comune.castellanagrotte.ba.it/, dopo la sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 153 co.5 del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile dell'istruttoria

Eugenia Maria Rubino

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Adriana Mazzarisi

digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Castellana Grotte

Protocollo In entrata n. 0000110/2019 del 07/01/2019 11:59:46